



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**REGIONE LIGURIA**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Dirigente

**Numero Protocollo** NP/2019/17383

**Anno Registro** 2019

**Numero Registro** 3623

**Dipartimento**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

**Struttura**

Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive

**Oggetto**

Comune di Porto Venere - Nulla Osta ai sensi della L.R. 13/1999 art. 8 comma 1 b bis) sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime

**Data sottoscrizione**

21/06/2019

**Dirigente responsabile**

Corinna Artom

**Soggetto emanante**

Corinna Artom

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 0 allegati

### **Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	NO
Modalità di pubblicazione sul BURL:	
Pubblicabile sul Web:	SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente,**  
**infrastrutture e trasporti**  
**Struttura Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo**  
**ed attività estrattive**

Decreto del Dirigente  
codice AM-4034  
anno 2019

**OGGETTO:**

Comune di Porto Venere - Nulla Osta ai sensi della L.R. 13/1999 art. 8 comma 1 b bis) sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime

**VISTA**

- la legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i. ad oggetto "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti";
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 in data 9 aprile 2002, con cui è stato approvato, ai sensi dell'articolo 11 della l.r. n. 13/1999 e s.m. e i., il Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 21 maggio 2004 e s.m. e i. di approvazione delle "Linee guida per le spiagge libere e libere attrezzate e criteri per la concessione di nuovi stabilimenti balneari", che disciplinano la gestione delle funzioni amministrative sul demanio marittimo;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 15 febbraio 2013 di approvazione delle "Linee Guida per l'apertura degli stabilimenti balneari e delle spiagge libere attrezzate" come modificate con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1057 del 5 agosto 2013 e n. 423 del 27 marzo 2015;

**PREMESSO CHE**

- la suddetta legge regionale n. 13/1999 e s.m. e i. all'articolo 8, comma 1, lettere b) e b bis), ha riservato alla Regione in particolare:
  - l'approvazione del Piano di utilizzazione delle aree demaniali marittime (PUD) sulla base degli indirizzi contenuti nel Piano Territoriale della Costa;
  - il rilascio di nulla osta nei confronti dei Progetti di utilizzo comunale delle aree demaniali marittime;
  - il rilascio di nulla osta nei confronti delle concessioni di durata superiore ai quattro anni o che importino impianti di difficile rimozione;
- la medesima legge regionale:
  - all'articolo 10, lettera c), ha individuato tra le competenze conferite ai Comuni in materia di porti e demanio marittimo le funzioni di rilascio e rinnovo, sulla base delle indicazioni dei sopramenzionati Piano di Utilizzazione e Progetto Comunale, di concessioni relative a beni del demanio marittimo ed a zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia fuori dell'ambito portuale;

- all'art. 11 bis ha fissato i contenuti del Progetto di Utilizzo Comunale delle aree demaniali marittime, stabilendo che il Progetto di utilizzo, esteso a tutte le aree demaniali marittime, deve garantire fra l'altro:

a) una percentuale minima di aree balneabili libere e libere attrezzate;

b) la predisposizione di percorsi per l'accesso pubblico alla fascia di libero transito e al mare;

c) le regole di sistemazione invernale degli arenili;

d) la previsione di una adeguata cartellonistica, indicante l'ubicazione delle spiagge libere, libere attrezzate e dei percorsi per l'accesso alla fascia di libero transito;

e) la disciplina degli specchi acquei eventualmente adibiti ad usi diversi dalla balneazione;

- l'articolo 6 del ridetto PUD, nell'indicare le modalità secondo cui il Comune può richiedere il rilascio del nulla osta regionale, stabilisce in particolare che tale nulla osta:

- può contenere prescrizioni ed è reso dalla Regione nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti;

- è finalizzato alla verifica della corrispondenza delle proposte formulate dal Comune ai criteri ed alle finalità generali per l'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo di cui all'articolo 3 del PUD;

## **DATO ATTO CHE**

- il Comune di Porto Venere è dotato del Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime approvato dalla Regione Liguria – Dipartimento Pianificazione Territoriale – Settore Pianificazione Territoriale e delle Aree Demaniali Marittime con i seguenti Decreti dirigenziali: n. 1188 del 19 giugno 2003, n. 2137 dell'11 ottobre 2005; n. 2644 del 4 novembre 2006, n. 25 dell'11 gennaio 2012, n. 1506 del 9 giugno 2015 e n. 3090 del 22 giugno 2017;

- il Comune di Porto Venere, al fine di introdurre alcune modifiche al PUD precedentemente approvato con i Decreti soprarichiamati, ha presentato una richiesta di variante adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 nella seduta del 14 dicembre 2018;

- la variante adottata con la Delibera di consiglio sopra citata per la quale si chiede il rilascio del previsto Nulla Osta regionale è stata inviata con la nota prot. 2041 del 19 febbraio 2019 registrata al Protocollo generale della Regione Liguria al n. PG/2019/54553 del 20/02/2019, unitamente alla seguente documentazione:

- D.C.C. n. 61/2018;
- Relazione Tecnica disciplina normativa vigente e finale - datata dicembre 2018;
- Tavola 1 complessiva con P.U.D. comunale vigente - datata febbraio 2017;
- Tavola 2 complessiva con variante al P.U.D. comunale – datata dicembre 2018;
- Relazione istruttoria in merito alle otto osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della D.C.C. n. 61/2018 redatta dal Responsabile dell'Area Edilizia, Urbanistica, Demanio, Commercio, Suap - datata 7 febbraio 2019;
- Osservazione n 1 presentata dal Sig Fabio Carassale;
- Osservazione n. 2 presentata dai Sigg. Fabio Carassale, Saul Carassale, Francesca Sacconi e Franco Talevi;

- Osservazione n. 3 presentata dalla Sig.ra Elisabetta Scolari in rappresentanza di 179 cittadini;
- Osservazione n. 4 presentata dall' Associazione Culturale di Promozione Sociale "Posidonia";
- Osservazione n. 5 presentata dall'Avv. Ilaria Scatena;
- Osservazione n. 6 presentata dal Sig. Daniele Brunetti;
- Osservazione n. 7 presentata dal Sig. Alessandro Bocci;
- Osservazione n. 8 presentata da Legambiente Circolo della Spezia e Italia Nostra Sezione della Spezia – 5 Terre;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13 febbraio 2019 avente ad oggetto "Variante al P.U.D. adottata con D.C.C. nr. 61/2018 Provvedimenti" riguardante le osservazioni presentate.

- con la nota regionale prot. n. PG/2019/62922 del 26 febbraio 2019 del Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive è stato richiesto al Comune un documento che attesti l'avvenuta consultazione con le associazioni sindacali. Oltre a tale documento è stata esplicitata la necessità di un incontro tra i tecnici regionali ed i progettisti del PUD al fine di chiarire alcuni punti del progetto ed effettuare un sopralluogo sul tratto di arenile interessato dalle modifiche richieste. Con la stessa nota è stato interrotto il decorso dei termini di cui all'art. 6 del PUD fino al ricevimento delle eventuali integrazioni che verranno richieste in tale incontro e dell'attestazione di cui alla nota stessa;

- con nota comunale prot. n. 3019 del 13/03/2019, assunta al protocollo regionale al n. PG/2019/81300 del 13/03/2019, è stata fornita la richiesta attestazione circa l'avvenuta consultazioni con le associazioni di categoria maggiormente interessate ed operatori del settore;

- a seguito dell'incontro tenutosi sul litorale del Comune di Porto Venere in data 25 marzo 2019 e dell'ulteriore incontro tenutosi negli uffici regionali del 18 aprile 2019 è pervenuta la nota prot. n. 6196 del 25 maggio 2019 assunta al protocollo generale della Regione Liguria al n. PG/2019/154561 del 27/05/2019 con la quale, oltre alla variante richiesta con nota prot. n. 2041 del 19 febbraio 2019, richiede l'integrazione come di seguito descritta dal Comune stesso:

- Installazione di un pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, individuato nella tavola grafica di variante quale N19:

"Si prevede l'installazione, di pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, avente dimensioni di lunghezza ml. 12,00 x 2,50 ml. di larghezza, dotato di passerella di collegamento a terra, in coerenza con lo strumento urbanistico vigente (PUC). Tale nuovo punto di ormeggio verrà denominato, nelle cartografie allegate alla variante, come N. 19 (attività nautiche, punto di ormeggio). E' volontà dell'Amministrazione che il suddetto pontile sia a carattere stagionale e non permanente ed accessibile dall'arenile limitrofo. L'assegnazione dello stesso avverrà tramite gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione".

#### **SI DA ATTO INOLTRE CHE**

sono pervenute direttamente a questo Settore regionale le seguenti osservazioni trasmesse anche al Comune di Porto Venere:

- Sig. Fabio Carassale in data 13 gennaio 2019;
- Associazione Culturale di promozione sociale "Posidonia" del 14 gennaio 2019;
- Sig. Francesco Malvolti in data 14 gennaio 2019;
- Sig. Daniele Brunetti in data 15 gennaio 2019;
- Gruppo Consigliare Porto Venere Bene Comune in data 13 gennaio 2019;
- Signora Roberta Melini in data 11 febbraio 2019

#### **PRESO ATTO CHE**

- con il Progetto di Utilizzo Comunale delle Aree Demaniali Marittime sopraccitato si richiede che vengano apportate le seguenti modifiche all'utilizzo delle aree demaniali marittime:

## 1) Modifiche utilizzo dello specchio acqueo

### a) Realizzazione di n° 3 pontili galleggianti permanenti posti nella nuova zona a servizio delle attività nautiche N18, a discapito delle esistenti zone N5 – N6 – N14.

Si prevede l'installazione di n°3 pontili galleggianti permanenti, di dimensioni da definirsi nel corso della fase di progettazione, in corrispondenza della nuova zona che verrà a crearsi in località Olivo che sarà adibita alle attività nautiche e denominata N18 e contestuale eliminazione delle zone N5 – N6 – N14 e degli annessi pontili.

### b) Installazione di pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, individuato nella tavola grafica di variante quale N19.

Si prevede l'installazione, di pontile galleggiante permanente nel tratto di costa ricompreso tra la II Traversa Olivo e Punta del Frate, avente dimensioni di lunghezza ml. 12,00 e larghezza ml. 2,50, dotato di passerella di collegamento a terra, in coerenza con quanto già approvato nello strumento urbanistico vigente (PUC). Tale nuovo punto di ormeggio verrà denominato, nelle cartografie allegata alla presente variante, come N19 (attività nautiche, punto di ormeggio).

### c) Rimozione della catenaria denominata nella tavola grafica "C2"

Si prevede la rimozione della catenaria comunale C2 per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – superficie di specchio acqueo occupato: mq. 1.200 (Catenaria comunale per ormeggio imbarcazioni dei residenti nella frazione di Porto Venere – località Olivo);

## 2) Modifiche utilizzo del litorale

### a) Modifica di porzione della zona SP3 (attività balneari non in stabilimento) in zona Spa1 (spiaggia libera attrezzata) sita in località Olivo;

La presente variante prevede la trasformazione in spiaggia libera attrezzata del tratto di spiaggia sita in località Olivo, ad oggi denominato Sp3, attualmente libera e avente un'estensione di circa ml.125,00.

### b) Modifiche delle destinazioni delle attuali zona N5-N6-N14-SP4-Spa2 (Attività nautiche, punti di ormeggio – Spiaggia libera- Spiaggia libera attrezzata);

La variante in oggetto prevede:

- La completa riqualificazione della zona adibita alla nautica, verranno quindi eliminate le attuali zone N5-N6-N14 e verrà creata una nuova zona nautica dotata di n°3 punti di ormeggio, denominata N18, avente un'estensione di circa 106,00 ml, la quale ingloberà l'attuale spiaggia libera determinata nella cartografia vigente quale Sp4 che verrà eliminata;
- Verrà creata una spiaggia libera attrezzata all'accesso degli animali domestici, di cui all'art. 4 comma 1 lettera i) della Legge regionale n° 23 del 22/03/2000 e avente un'estensione di circa 70,50 ml (nella tavola grafica di variante SpaC);
- L'attuale zona Spa2 (spiaggia libera attrezzata) verrà ampliata, infatti avrà un'estensione di circa 107,70 ml e contestuale trasformazione della stessa in spiaggia libera nella sua totalità (nella tavola grafica di variante quale Sp4);

### c) Ampliamento dell'esistente zona solarium "Calata Doria" posta sulla copertura del manufatto demaniale ad uso dei servizi portuali;

Si prevede di ampliare l'attuale zona solarium "Calata Doria", posta sulla copertura del manufatto a servizio delle attività portuali (attualmente in concessione alla "Società Porto Venere Servizi Portuali srl"), in modo che la sua estensione vada dal lato breve verso l'Isola Palmaria fino all'inizio delle scale di accesso alla Calata Doria.

Tale ampliamento verrà conformato nella forma e nel suo utilizzo a quanto già approvato nel PUD vigente, per cui avrà carattere stagionale, ammetterà la posa unicamente di arredi balneari in

locazione e non ammetterà sull'area la realizzazione di alcuna opera di carattere permanente, di delimitazione, nessun allestimento di dehor, confermando così l'uso già prevalente attuale durante la stagione estiva, a solarium;

- il tratto di fronte mare complessivo delle aree balneabili nel Comune di Porto Venere antecedente le modifiche richieste risulta essere di ml. 4568 come di seguito suddiviso:

Arenili liberi ml. 1977 pari al 43%

Spiagge Libere attrezzate ml. 187 pari al 4%

Scogliera balneabile ml. 1308 pari al 29%

Aree in concessione ad impianti di balneazione ml. 1096 pari al 24%

### **VALUTATO CHE**

- il Progetto di Utilizzo presentato, nel suo complesso, consegua un miglioramento dell'uso dell'arenile e degli specchi acquei e dei servizi connessi (in particolare con la realizzazione dei nuovi pontili in sostituzione delle catenarie su un tratto di costa precedentemente utilizzato come spiaggia libera ma che di fatto risulta essere una spiaggia con estensione in profondità molto limitata, eliminando in tal modo in questo tratto la promiscuità tra gli usi balneari e gli usi nautici, con la previsione di una area dedicata al suo utilizzo anche con animali domestici);

### **RITENUTO CHE**

- per il rilascio del nulla osta regionale, anche al fine di assicurare la piena corrispondenza con la disciplina del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento, nonché con le normative regionali sopra richiamate e con i criteri indicati nell'articolo 8 del PUD, sia necessario apporre le prescrizioni di seguito indicate comportanti modifiche sugli elaborati come sopra riportati:
  1. Spa C - venga ridenominata da "spiaggia libera attrezzata" ad "area attrezzata per l'utilizzo da parte di utenti con animali domestici" ciò in quanto la conformazione di tale area non risulta avere le caratteristiche di una spiaggia ma di una area pavimentata;
  2. Spa1 - la nuova spiaggia libera attrezzata (sostituzione di quella precedente che diventa libera SP4) non potrà avere un fronte mare superiore al fronte mare di quella precedente corrispondente a ml. 76, ciò al fine di traslare con le stesse misure una spiaggia libera attrezzata già esistente e nel contempo lasciare un tratto di spiaggia nella stessa zona completamente libera. In tal modo nel litorale dell'Olivo non si variano le proporzioni tra spiaggia libera e spiaggia libera attrezzata;
  3. Spa1 - come prescritto dalla L 104/92 la spiaggia libera attrezzata (impianto di balneazione) dovrà essere completamente fruibile da persone disabili e pertanto la stessa dovrà essere dotata almeno di un servizio igienico, uno spogliatoio ed una doccia accessibili anche a persone disabili e relative rampe che colleghino la passeggiata con il piano arenile ed i servizi sopra citati;
  4. Solarium Calata Doria - prima del suo utilizzo sia verificata l'idoneità statica della copertura del manufatto per l'uso che se ne intende fare;



Scogliera balneabile ml. .... pari al %  
Aree in concessione ad impianti di balneazione ml. pari al %

#### **RITENUTO CHE**

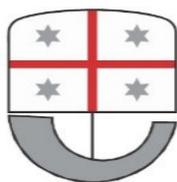
- il progetto proposto, con il recepimento delle prescrizioni e le modifiche sopra indicate, sia coerente con i criteri e le finalità di cui all'articolo 3 del PUD e sia meritevole di rilascio di nulla osta;
- ai fini della conoscibilità del progetto di utilizzo da parte degli interessati, lo stesso, previo inserimento delle prescrizioni e delle modifiche sopra elencate e il conseguente adeguamento di tutti gli atti, dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio per un periodo di almeno quindici giorni e trasmesso alla Regione ai sensi dell'art.11bis, comma 4 bis, della l.r. 13/1999 e s.m. e i.;

#### **DECRETA**

di concedere il nulla osta previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera b bis), della legge regionale 28 aprile 1999 n. 13 e s.m. e i. alla Variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime presentata dal Comune di Porto Venere con la nota prot. 2041 del 19 febbraio 2019 registrata al Protocollo generale della Regione Liguria al n. PG/2019/54553 del 20/02/2019.

Corinna Artom

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.



REGIONE LIGURIA

## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dati atto

### Informazioni generali

**Anno registro:** 2019

**Numero registro:** 3623

**Data sottoscrizione:** 21/06/2019

**Soggetto emanante:** Corinna Artom

**Identificativo atto:** 2019-AM-4034

**Classificazione-fascicolo:** 2009/G11.6.7.0.0/48-Comune di Portovenere (SP)

**Tipo atto:** Decreto del Dirigente

**Oggetto:** Comune di Porto Venere - Nulla Osta ai sensi della L.R. 13/1999 art. 8 comma 1 b bis) sulla variante al Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime

**Titolo norma:** -

**Tipo Beneficiario:** -

**Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017**

### Proponenti

**Responsabile Procedimento:** Claudio Rapetto

**Dirigente responsabile:** Corinna Artom

**Dirigenti Coproponenti Responsabili:** -

**Responsabili procedimenti Coproponenti:** -

**Struttura:** Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive

**Dipartimento:** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

**Struttura coproponente:** -

### Controlli

**Controllo contabile:** NO

**Controllo legittimità:** SI

## **Comunicazioni**

**Soggetto a privacy:** NO

**Pubblicabile sul BURL:** NO

**Modalità di pubblicazione sul BURL:** -

**Pubblicabile sul Web:** SI

**Non pubblicabile:** NO

**Deve essere trasmesso in copia al CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza:** NO

## **Cronologia**

### **Iter di predisposizione e approvazione dell'atto**

<b>Compito</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>In sostituzione di</b>	<b>Data di completamento</b>
Approvazione Dirigente	Corinna Artom		21/06/2019
Legittimità approvazione	Corinna Artom		21/06/2019
Legittimità controllo	Rosangela Natta		21/06/2019
Validazione Responsabile procedimento	Claudio Rapetto		21/06/2019
Redazione	Claudio Rapetto		21/06/2019
Avvio Atto Monocratico	Claudio Rapetto		14/06/2019